

## COMUNICATO STAMPA

**Il 77% di chi si è trasferito è comunque rimasto nella regione**

### **Lo smart working cambia la geografia del lavoro in Lombardia**

**Aumenta il peso percentuale dei mutui richiesti nei piccoli centri**

**Milano, agosto 2021.** Sono oltre **88.000** i lavoratori fuorisede della Lombardia che, grazie alla possibilità di sfruttare i vantaggi dello smart working, si sono potuti spostare dalla città in cui ha sede l'azienda per cui lavorano senza dover rinunciare al proprio impiego e ridefinendo *de facto* la mappa del lavoro nella regione.

È questo uno dei dati emersi dall'indagine\* commissionata da [Facile.it](https://www.facile.it) a **mUp Research** e **Norstat** e resa pubblica nelle scorse ore.

Il numero tiene conto di tutti gli spostamenti di cui sono stati protagonisti i lavoratori fuorisede che prima della pandemia abitavano in un immobile in affitto. La vera sorpresa messa in luce dall'analisi è stata scoprire come il **flusso più evidente sia quello interno alla stessa Lombardia** con molti lavoratori che hanno deciso di spostarsi dalle metropoli ai piccoli centri gettando così le basi per far crescere l'economia di queste zone e, cosa non trascurabile, dare vita ad un popolamento delle stesse.

#### **I lavoratori fuorisede che si sono spostati in Lombardia**

Tra i lavoratori fuorisede che prima della pandemia abitavano in una casa in affitto in Lombardia e che hanno colto l'occasione dello smart working per trasferirsi in una città diversa, il **77%** ha deciso di rimanere comunque **all'interno dei confini lombardi**, mentre **l'11%** si è spostato in un'altra regione del **Nord Italia**.

In misura minore i lavoratori fuorisede che, invece, hanno lasciato la Lombardia e hanno raggiunto il **Centro** (5%) e il **Sud Italia** (7%).

#### **Tenore di vita più alto**

Uno dei principali elementi che ha spinto i fuorisede a cambiare città è senza dubbio quello economico. Se è vero che la **retribuzione media** degli "smart workers di ritorno" è pari a 1.840 euro, per uno su tre lo stipendio mensile è inferiore ai **1.500 euro**. Cambiare città mantenendo lo stesso lavoro ha permesso quindi a molti di migliorare il proprio tenore di vita; tanto è vero che il **28,1%** ha dichiarato che la ragione principale per cui ha deciso di rimanere a lavorare da remoto è perché, pur percependo lo stesso stipendio, può permettersi cose che prima da lavoratore fuori sede non poteva.

Ma questi cambiamenti sono temporanei? Pare proprio di no; analizzando le intenzioni per il futuro, sei smart workers di ritorno su dieci hanno dichiarato di non avere intenzione di tornare a fare i fuorisede con casa in affitto e di voler continuare a lavorare da remoto, dalla propria città di origine o da quella in cui si sono trasferiti dopo il lockdown.

#### **In Lombardia crescono le richieste di mutui nei piccoli centri**

Uno dei primi indicatori dello spostamento dei lavoratori fuorisede dalle grandi città lombarde alle zone di provincia riguarda le domande di finanziamento per **immobili ubicati in comuni con meno di 250.000 abitanti**; secondo il recente osservatorio di Facile.it e Mutui.it nel primo semestre 2021, queste richieste sono state il **76,7%** del totale di quelle presentate in Lombardia, in aumento dell'1,5% rispetto al 2020.



Insomma, poco per volta lo smart working potrebbe contribuire a ripopolare anche i piccoli centri e a stimolarne l'economia.

*\*Nota metodologica: indagine condotta per Facile.it da mUp Research e Norstat dal 15 al 19 luglio attraverso n.6.537 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana adulta residente sull'intero territorio nazionale, di cui, grazie a sovra-campionamento n. 408 lavoratori fuorisede in affitto in epoca pre-Covid 19 e n. 242 individui che si siano successivamente trasferiti grazie allo smart working.*

*L'osservatorio Facile.it – Mutui è stato realizzato su un campione di oltre 100.000 richieste di mutuo raccolte nel primo semestre 2020 e 2021.*

**Ufficio Stampa Facile.it SpA**

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

02.55550.180/154/208

348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666

[ufficiostampa@facile.it](mailto:ufficiostampa@facile.it)

**INC per Facile.it SpA**

Simone Silvi – Claudia Cardilli – Francesca Parravicini

335.1097279 – 345.9410944 - 345.6518331

[facile.it@inc-comunicazione.it](mailto:facile.it@inc-comunicazione.it)